

La Repubblica

25/06/2013, pagina 18 sezione GENOVA

Il TC Genova sfida il Park: Vogliamo subito battervi**(s.z.)**

CENTOVENTI anni di vita. Come il Genoa. Una lunga storia, sport e tradizione nel cuore della città, con la sede del circolo in pieno centro. E come il Genoa dall' anno prossimo la possibilità di giocare in serie A, nel tennis dei grandi, dei migliori. Sì, perché il Tennis Club Genova ce l' ha fatta, domenica ha ottenuto la promozione nella serie A1 maschile. Bastava un punticino, un piccolo passo, dopo il sei a zero conquistato nella finale d' andata contro Schio ed è arrivato subito, grazie a Francesco Picco, una delle giovani promesse del sodalizio genovese. Difficilmente infatti si poteva festeggiare in modo migliore il prestigioso traguardo dei 120 anni, tagliato proprio nel 2013. Il club di salita Misericordia puntava alla A1 e grazie al sapiente lavoro del coach Mauro Balestra è riuscito a centrare il prestigioso traguardo. Ora le parole sono giustamente raggianti: "Siamo davvero felici - afferma l' allenatore - il salto di categoria è assolutamente meritato. Credevamo nella promozione, è un giusto riconoscimento ai nostri sforzi". Lo champagne, dopo il sei a zero dell' andata, era già in frigorifero, ma per scaramanzia nessuno osava dirlo. Schio, presentatosi tra l' altro a Genova in formazione rimaneggiata, aveva di fronte un' impresa disperata e tale si è rivelata quasi subito. Grande festa, ma poi subito sguardo rivolto al futuro. Perché il Tennis Club Genova del presidente Lercari pensa in grande e ha programmi ambiziosi, come ammette Davide Galletto, il responsabile della commissione tecnica sportiva del circolo: "Siamo contentissimi di festeggiare il glorioso anniversario dei 120 anni con molte manifestazioni e con questo trionfo che rappresenta una splendida ciliegina sulla torta. Tenevamo molto alla A1, avevamo allestito una formazione molto forte, che avrebbe dovuto stravincere, e direi che i nostri ragazzi sono stati bravi nel partire con il piede giusto e mantenere le attese. Abbiamo vinto tutte le partite del girone e ci siamo imposti in finale. Nove week-end mozzafiato, senza mai sbagliare niente". E ora l' A1, ma soprattutto il derby con l' ambizioso Park, che fra le sue fila schiera Davide Fognini, numero 30 del mondo, uscito ieri al primo turno a Wimbledon. La sfida fra i due circoli genovesi permetterà di rivivere anni ruggenti. Dice Galletto: "Sfruttiamo come Liguria una dirigenza federale molto attiva, che spinge ad investire sui giovani e sull' attività agonistica. Il Park gareggia per il titolo, noi in 3 anni siamo passati dalla B alla A1. Ora i rapporti con loro sono molto buoni, ma resta comunque un derby e faremo di tutto per batterli. Come? Tesserando un italiano forte, uno dei migliori cinque a livello nazionale oppure un importante nome straniero". © RIPRODUZIONE RISERVATA